



Comune di Portomaggiore

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015
Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. 332
del 15/07/2026

Settore/Servizio: Settore servizi alle persone/Servizi Sociali ed Assistenziali

Oggetto: Azioni di intervento utili al contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità degli alunni stranieri - Diverso da Chi? - II EDIZIONE
- Progetto finanziato da DGR 241 del 3/02/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- la Legge 8/11/2000 n.328 "Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e delle prestazioni sociali", che all'art.19 dispone che i Comuni, d'intesa con le Aziende Unità Sanitaria Locale, provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, a definire il Piano Sociale di Zona quale strumento prioritario di programmazione locale;
- la L.R. n.2 del 12/3/2003, in armonia con la L.328/2000, conferma il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna N. 1030/2024 approva indirizzi per la realizzazione del programma attuativo distrettuale 2024 del Piano di zona e criteri per utilizzo del Fondo sociale regionale e dei finanziamenti regionali finalizzati ad interventi specifici;
- che i Piani di Zona per la salute ed il benessere sociale sono uno strumento della programmazione locale ad uso del territorio e costituiscono uno strumento di programmazione triennale così come previsto dall'art.29 della legge regionale n.2/2003 e successive modifiche;

Dato atto che il Comune di Portomaggiore riconosce la necessità di potenziare sul proprio territorio di competenza le azioni di intervento utili al contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità degli alunni stranieri, abbracciando l'idea di una visione di scuola aperta a tutti;

Viste:

- La legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- La legge regionale n. 5 del 24 marzo 2004, Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2" e ss.mm.ii.;

Richiamato il "Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri - Emilia-Romagna plurale, equa, inclusiva", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 104/2022, che evidenzia la necessità di "perseguire una idea di integrazione come processo multi-relazionale dinamico, interattivo, non discriminante, basato sulla parità di trattamento, sulla equità di accesso al sistema dei servizi e sulla apertura reciproca. Un processo agito tra persone sia autoctone che con differenti background migratori, siano esse native, neoarrivate o da tempo residenti sul territorio";

Dato atto che con Delibera Num. 2057 del 09/12/2025 la Regione Emilia ha disposto il "secondo invito a presentare azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. inclusione sociale - obiettivo specifico K)";

Considerato:

- che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al all'invito di cui sopra, sono pari a euro 1.281.807,00€ di cui al Programma regionale Fse+ 2021-2027 Priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k);
- che i comuni chiamati a presentare domanda sono comuni aventi una popolazione complessiva compresa tra i 10.000 e 25.000 abitanti e una percentuale di giovani stranieri nella fascia tra i 3 e i 18 anni pari o superiore al 18% della popolazione nella stessa fascia di età, a fronte di una media regionale pari al 16,11%, per garantire misure e azioni per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità degli alunni stranieri.
- che il Comune di Portomaggiore presenta una percentuale di giovani stranieri pari al 35,20%;

Dato atto che le risorse totali a disposizione per il Comune di Portomaggiore sono state quantificate in **€ 79.131,00**;

Preso atto che:

- il Comune di Portomaggiore, in risposta all'invito di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2057 del 09/12/2025 ha presentato richiesta di finanziamento candidando il progetto dal titolo "Diverso da chi? - Il EDIZIONE" identificato con nota prot. n. 1116 del 21/01/2026;

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 23/02/2026 è stata disposta l'approvazione e il finanziamento del progetto "Diverso da chi?" per un importo pari a € 79.131,00;

Dato atto delle azioni previste dal progetto approvato dalla Regione Emilia Romagna, dal titolo "Diverso da Chi? - Il EDIZIONE", dovranno essere realizzate in sinergia con l'istituto Comprensivo F. Bernagozzi e con L'azienda Pubblica Servizi alla Persona "Eppi - Manica - Salvatori" e prevedono tre diverse azioni, qui riportate sinteticamente:

- **AZIONE 1): EDUCATORE DI CORRIDOIO**
La figura dell'Educatore di Corridoio rappresenta un presidio educativo stabile e riconoscibile, capace di intercettare precocemente segnali di disagio, sostenere gli studenti con fragilità socio-culturali e contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e orientato alla prevenzione. L'intervento si articola in un insieme coordinato di attività integrate con la quotidianità scolastica e con le risorse territoriali.
- **AZIONE 2): SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA CULTURALE**
Servizio di mediazione a supporto degli alunni con capacità linguistiche ridotte (quindi neo inseriti nel contesto socio scolastico) e servizi di mediazione culturale tra docenti/rappresentanti di classe e famiglie per facilitare l'interazione e la reciproca comprensione.
- **AZIONE 3): RAGAZZI, IMPARIAMO INSIEME**
Al fine di promuovere una cultura dell'eguaglianza, spingere "gentilmente" (Nudging) le future generazioni al cambiamento contrastando bias e fallacie cognitive è importante agire precocemente e in ottica preventiva. La nuova edizione si concentra sulla lettura guidata di testi dedicati al valore della diversità in tutte le sue forme — culturale, etnica, di genere e legata alla disabilità — presentata come risorsa e occasione di crescita personale e collettiva.

Dato atto che con delibera C.C. n. 31 del 08/09/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;

Dato atto che con delibera C.C. n. 49 del 16/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

Dato atto che con delibera C.C. n. 50 del 16.12.2025 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Dato atto che con delibera G.C. n. 165 del 19/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione Risorse Finanziarie, nelle more dell'approvazione del PIAO 2026/2028;

Richiamata altresì la delibera G.C. n. 12 del 30/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Visti i successivi atti modificativi ed integrativi degli atti di programmazione di cui sopra;

Dato atto che coerentemente con gli obiettivi contemplati nel PIAO 2026/2028 del Settore Servizi alle Persone ed in particolare tra gli obiettivi gestionali discendenti dagli obiettivi Operativi DUP 4.1.3 SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA OVER 6 ANNI in cui viene ribadita la volontà di proseguire con progettualità mirate e tendenti a rafforzare i rapporti con l'istituto "F. Bernagozzi" e agevolare la realizzazione dei progetti scolastici ed extrascolastici attraverso supporto organizzativo;

Visto il decreto n. 7 del 28/06/2024 con cui è stato attribuito, l'incarico per la direzione del Settore Servizi alle Persone, alla D.ssa Elena Bertarelli, in comando parziale dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a decorrere dal 01/07/2024 fino al 28/02/2029;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi alle Persone n.59 del 15/02/2025, concernente la definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del settore nonché la nomina dei responsabili di servizio e procedimento;

Preso atto dell'istruttoria curata da Saverio Saccà Responsabile del Procedimento, nominati con la menzionata determinazione n. 59/2025;

Considerato che le risorse messe a disposizione dall'amministrazione derivanti dal finanziamento regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2057 del 09/12/2025 per l'erogazione dei servizi di cui alle azioni sopra riportate, sono pari a **€ 79.131,00**;

Preso atto che le attività contemplate dal progetto finanziato coprono indicativamente il periodo Settembre 2026 - luglio 2027;

Dato atto a seguito dell'incontro con l'Istituto 'F. Bernagozzi', si è ritenuto opportuno posticipare l'avvio delle attività al mese di settembre 2026, al fine di garantire il massimo supporto all'Istituto e di tenere conto delle tempistiche connesse ai lavori di sistemazione delle coperture delle sedi scolastiche;

Inteso procedere con l'accertamento delle somme derivanti dal finanziamento regionale imputandole al bilancio 2026 - 2028 annualità 2026 - 2027 nel seguente capitolo PEG:

Anno	Capitolo PEG	Descriz.Capitolo	Piano Finanziario di V livello	Importo
2026	20000767	Finanziamenti Regionali per promozione interventi in ambito sociale	2.01.01.02.001	58.029,40 €
2027	20000767	Finanziamenti Regionali per promozione interventi in ambito sociale	2.01.01.02.001	21.101,60 €

Dato atto che le spese previste per la realizzazione del progetto trovano copertura nel seguente capitolo bilancio 2026-2028 annualità 2026 - 2027 secondo il seguente schema:

Anno	Capitolo PEG	Descriz.Capitolo	Piano Finanziario di V livello	Importo
2026	10000670	Interventi in ambito sociale	U.1.03.02.99	58.029,40 €
2027	10000670	Interventi in ambito sociale	U.1.03.02.99	21.101,60 €

Dato atto, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore ad € 140,000,00 e pertanto non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nella Programmazione Triennale degli Acquisti di forniture e servizi 2026-2028, di cui all'art. 37 del Dlgs n. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle esecuzioni delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1070 dell'11/06/2024, la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'“Invito a presentare azioni per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità degli alunni stranieri. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3.

Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico K)”, assegnando al Comune di Portomaggiore risorse complessive pari a € 48.643,00;

- con successiva DGR n. 1747 del 26/08/2024 è stato approvato e interamente finanziato, per il medesimo importo di € 48.643,00, il progetto denominato “Diverso da chi?”;

-con determinazione dirigenziale n. 08 del 14/01/2025 si è provveduto all’affidamento diretto dei servizi relativi al citato progetto in favore del Costituito RTI tra l’Associazione “Mondo Donna – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale” e “Mondo Donna Società Cooperativa Sociale Onlus”;

-le attività del progetto, volte al supporto e all'integrazione socio-scolastica dei minori stranieri nel territorio di Portomaggiore, si sono concluse in data 31/12/2025;

Preso atto che il Comune di Portomaggiore intende affidare la gestione di servizi analoghi di supporto e integrazione dei cittadini stranieri del territorio di Portomaggiore all’interno del contesto scolastico ai sensi dell’art. 50. Comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 secondo cui “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Rilevato che le predette ditte, costituite in RTI, si sono dimostrate preparate e puntuali nell’erogazione del servizio, eseguendo a regola d’arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, come da riscontro avuto anche dall’Istituto Comprensivo di Portomaggiore dimostrando di esser validi partner del Comune per ampliare l’offerta dei servizi sul territorio rivolte ai giovani attraverso il nuovo approccio transculturale richiesto dall’Ente;

Visti gli articoli 25 e 26 del Codice dei contratti pubblici nei quali è previsto che per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

Preso atto che, a seguito di scambi informali, Mondo Donna Società Cooperativa Sociale Onlus, mandante dell’RTI sopra richiamato, ha chiarito che l’Associazione “Mondo Donna – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale” non avrebbe partecipato a –procedure di gara, e che quindi eventuali appalti sarebbero stati di interesse –esclusivamente della Cooperativa.

Considerato che, è stato richiesto Mondo Donna Società Cooperativa Sociale Onlus di presentare la propria miglior proposta progettuale, attraverso la piattaforma di approvvigionamento SATER , con procedura identificata con n. di registro di sistema PI232506-26 , per la realizzazione del progetto “**Diverso da chi? – II EDIZIONE**” coerentemente con quanto specificato all’interno di un apposito schema “CAPITOLATO”, in relazione alle azioni di seguito declinate:

- **AZIONE 1): EDUCATORE DI CORRIDOIO**
La figura dell’Educatore di Corridoio rappresenta un presidio educativo stabile e riconoscibile, capace di intercettare precocemente segnali di disagio, sostenere gli studenti con fragilità socio-culturali e contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e orientato alla prevenzione. L’intervento si articola in un insieme coordinato di attività integrate con la quotidianità scolastica e con le risorse territoriali.
- **AZIONE 2): SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA CULTURALE**
Servizio di mediazione a supporto degli alunni con capacità linguistiche ridotte (quindi neo inseriti nel contesto socio scolastico) e servizi di mediazione culturale tra docenti/rappresentanti di classe e famiglie per facilitare l’interazione e la reciproca comprensione.
- **AZIONE 3): RAGAZZI, IMPARIAMO INSIEME**
Al fine di promuovere una cultura dell’eguaglianza, spingere “gentilmente” (Nudging) le future generazioni al cambiamento contrastando *bias* e fallacie cognitive è importante agire precocemente e in ottica preventiva. La nuova edizione si concentra sulla lettura guidata di testi dedicati al valore della diversità in tutte le sue forme — culturale, etnica,

di genere e legata alla disabilità — presentata come risorsa e occasione di crescita personale e collettiva.

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 l'appalto non sia suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente a più operatori economici per la particolare natura delle prestazioni sopra descritte, altamente collegate tra di loro e in aggiunta, una possibile suddivisione delle prestazioni tra più operatori avrebbe quale effetto controproducente l'impossibilità di coordinare e raccordare tra di loro le varie attività formative

Considerato che, come disposto dall'art. 17 comma 5 del D.Lgs n. 36/2023, a seguito dell'esame dell'offerta presentata, si procede a disporre l'aggiudicazione efficace a seguito di esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti dalla lettera di richiesta di preventivo e offerta inoltrata attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, una volta intervenuta l'aggiudicazione valida ed efficace, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto;

Dato atto inoltre che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza e che la piattaforma di approvvigionamento digitale INTERCENT - ER è finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, e consente attualmente di gestire la conclusione del contratto mediante scambio di corrispondenza all'interno di un unico documento contrattuale sottoscritto da entrambe le parti;

Considerato:

-L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l' art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- che in osservanza alla normativa sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui alla Parte II del Codice dei contratti (artt. 19-36), entrata in vigore dal 01/01/2024, **si procede all'acquisizione del servizio tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale INTERCENT - ER attraverso la sezione "Avvisi Bandi Inviti";**

Visto l'art. 62, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere **direttamente e autonomamente** all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";*

Visto in particolare l'art. 62, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: "(...) c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente; (...) d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il*

servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali”;

Vista delibera ANAC n. 610 dd. 19 dicembre 2023 con la quale è stato definito all’art. 2 del dispositivo l’entità e i soggetti tenuti al versamento del contributo spettante ad ANAC, stabilendo a tal fine che, nel caso in cui l’importo a base di gara sia uguale o maggiore di euro 40.000,00 ed inferiori ad Euro 150.000,00, la quota a carico della stazione appaltante è pari ad euro 35,00 da versare nei termini e secondo le modalità stabiliti dalla medesima deliberazione;

Inteso quindi procedere all’affidamento di che trattasi con le modalità sopra individuate;

Visto che l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce quanto segue:

“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne stanno alla base.

Visto l’art. 17, comma 1 del citato D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Testo Unico degli Enti Locali) e dell’art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- **l'oggetto dell'affidamento:** Interventi contrasto al disagio educativo, servizi di mediazione linguistico-culturale, da svolgere in sinergia con l’istituto Comprensivo F. Bernagozzi e con L’azienda Pubblica Servizi alla Persona “Eppi – Manica – Salvatori” come da dettaglio fornitura presentata all’interno della piattaforma SATER;

- **valore dell'affidamento:** importo netto di € **79.131,00** (al lordo IVA) di cui oneri della sicurezza per rischi da interferenza stimati pari a 0,00;

- **affidatario:**

Ragione sociale	CF	P.IVA
MONDODONNA SOCIETA' COOP.SOC. ONLUS con sede in Bologna (BO) via Marconi, 3 email info@mondodonna-onlus.it - PEC: mondodonna@pec.unioncoop.re.it	03555131204	03555131204

- **motivazione di scelta dell'affidatario:** la ditta oltre a soddisfare tutti i requisiti di ordine generale del Codice, nonché i requisiti di idoneità professionale e di capacità economica finanziaria, annovera un'esperienza pluriennale per la tipologia di servizio oggetto del presente affidamento nei confronti anche di pubbliche amministrazioni, con costi competitivi rispetto al mercato, andando così a soddisfare i principi generali di efficacia, efficienza ed economicità richiesti dal Codice dei contratti;

- **la modalità di affidamento:** procedura di affidamento diretto sulla piattaforma INTERCENT - ER da confermare in seguito all’adozione della presente determinazione;

- **Responsabile Unica del Progetto (RUP)** ai sensi dell’art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dirigente del Settore Servizi alle Persone alla D.ssa Elena Bertarelli,

Visti:

- l’art. 128 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina i servizi alla persona;
- l’art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato inoltre che con riferimento a quanto disposto dall'art. 54 del d.lgs. 36/2023, non si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale trattandosi di affidamento diretto

Verificata l'inesistenza di convenzioni quadro attive o in corso di attivazione sia da parte di Consip spa sia da parte di Intercent-ER per la fornitura di servizi comparabili con quelli che si intendono realizzare;

Dato Atto che trattasi di servizio alla persona di cui all'art. 128 del D.Lgs. 36/2023, classificato al 85312000-9 "servizi di assistenza sociale senza alloggio" e pertanto non trova applicazione il principio di rotazione, in quanto prevalgono i principi e criteri di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza dei servizi, così come disposto dall'art. 128 del D.Lgs. 36/2023, ciò nonostante si evidenzia di aver utilizzato un diverso operatore per servizi con medesimo CPV (vedasi determinazione dirigenziale del 23 del 26/01/2026)

Dato atto altresì:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 50, comma 7, del d.lgs. 36/2023, sarà emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto il certificato di regolare esecuzione;

Reso noto che:

a) il legale rappresentante della cooperativa sopra citata ha dichiarato, con documentazione prodotta, ai sensi del TU 445/2000 e ss.mm.ii., che:

- non si trova in alcuna delle cause d'esclusione di cui all'art.94-98 del Dlgs n.36/2023;
- non si trova nelle condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti e/o dipendenti del Comune di Portomaggiore responsabili del presente procedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge 190/2012, e che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art.16 del nuovo Codice;
- rispetta il divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (divieto del cd. pantouflage), non avendo concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuito incarichi, a ex dipendenti o incaricati del Comune di Portomaggiore, che abbiano esercitato, negli ultimi 3 anni di servizio presso il Comune, poteri autoritativi e negoziali nei confronti della propria società

Dato atto che dalla piattaforma SATER - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico tutti i documenti sono stati richiesti in data 08/05/2026 e risultano acquisiti alla data odierna (Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, Iscrizione WhiteList antimafia, Durc, Verifica esistenza rapporto parità di genere, Certificato regolarità fiscale violazioni definitive, Estratto del casellario informatico ANAC, Visura al registro delle imprese, Carichi fiscali pendenti, Certificato integrale del casellario giudiziario);

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in conseguenza della verifica a campione, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione da parte dell'operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto, con contestuale comunicazione all'ANAC;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del servizio non si palesa esistente il rischio tra il personale della stazione appaltante e quello dell'impresa affidataria e pertanto non è necessario redigere il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di contrastare povertà educative e sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità degli alunni stranieri), in secondo luogo promuovere il concetto di scuola aperta a tutti
- il criterio di affidamento è coerente con quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è D99G26000130002

Dato atto che il **CIG** relativo all'affidamento è il seguente: **BBB980E5C7**;-

Atteso che il responsabile del procedimento dichiara che:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- si è attenuta alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nella Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) in vigore presso l'Ente;
- ha verificato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del presente provvedimento;
- valutata la congruità della spesa che risulta in linea con i prezzi di mercato, da ritenersi congruo rispetto al personale impiegato, alla durata dell'affidamento e alla complessità organizzativa;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato,

1. **di dare atto** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 23/02/2026 è stato approvato il progetto candidato dal Comune di Portomaggiore dal titolo "Diverso da chi? - II Edizione" e riconosciuto a favore del Comune di Portomaggiore un contributo di **79.131,00€**;

2. **di accertare** le somme derivanti dal finanziamento regionale imputandole al bilancio 2026-2027 annualità 2026 - 2027 nel capitolo di PEG di seguito riportato

Anno	Capitolo PEG	Descriz.Capitolo	Piano Finanziario di V livello	Importo
2026	20000767	Finanziamenti Regionali per promozione interventi in ambito sociale	2.01.01.02.001	58.029,40 €
2027	20000767	Finanziamenti Regionali per promozione interventi in ambito sociale	2.01.01.02.001	21.101,60 €

--	--	--	--	--

3. di disporre ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 l'affidamento del servizio di previsto dal progetto candidato a seguito di invito di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2057 del 09/12/2025 e finanziato, dal titolo "Diverso da chi?" **all'operatore economico** :

Ragione sociale	CF	P.IVA
MONDODONNA SOCIETA' COOP.SOC. ONLUS con sede in Bologna (BO) via Marconi, 3 email info@mondodonna-onlus.it - PEC: mondodonna@pec.unioncoop.re.it	03555131204	03555131204

per il periodo, indicativamente Settembre 2026 - Giugno 2027 come da offerta assunta acquisita all'interno della piattaforma SATER identificata con n. di sistema PI241699-26 e dettaglio fornitura attraverso conferma di trattativa diretta su Intercenter per un importo pari a **€ 79.131,00 pari al valore dell'affidamento al lordo di IVA;**

4. di **impegnare la spesa** conseguente sul bilancio 2026 - 2028 annualità 2026 nel seguente capitolo di PEG che presenta adeguata disponibilità:

Anno	Capitolo PEG	Descriz.Capitolo	Piano Finanziario di V livello	Importo
2026	10000670	Interventi in ambito sociale	U.1.03.02.99	58.029,40 €
2027	10000670	Interventi in ambito sociale	U.1.03.02.99	21.101,60 €

5. **di dare atto** che si è provveduto ad accertare, preventivamente, la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria, con il budget di cassa ed in generale, con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;

6. **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 136/2010 (tracciabilità finanziaria), il **CIG è il seguente BBB980E5C7;**— si comunicata all'operatore e al Settore Finanze **e che il CUP assegnato al progetto è D99G26000130002**

7. **di dare atto** che l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;

8. **di dare atto** che il contratto sarà stipulato ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con scambio di lettere che avverrà all'interno della piattaforma di approvvigionamento SATER;

9. **di dare atto** inoltre che per l'affidamento in argomento, trattandosi di contratto di importo inferiore a 150.000,00 euro, vi è obbligo di pagare il contributo a favore di Anac negli importi fissati con deliberazione n. 610/2023, per un importo pari a 35,00€;

10. di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati nella sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti*" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

11. di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

12. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza.

F.to in Digitale
Il Dirigente del Settore Servizi alle Persone
Elena Bertarelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).